

Cronisti in classe 2025 QN LA NAZIONE



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Autorità Idrica Toscana



Grosseto



L'inquinamento cambia i ricordi Curare i fiumi per salvare il mare

Lo stretto legame tra acqua dolce e acqua salata, uno speciale approfondimento sull'ambiente
1 B SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I.C. "P. MASCAGNI" - SAN VINCENZO

SAN VINCENZO

"L'odore del mare, il rumore delle onde, la gente che parla ad alta voce e la mamma che mi chiama dalla spiaggia per farmi uscire dall'acqua..."; "da bambina appena arrivavo in spiaggia mi mettevo il costume e facevo subito il bagno"; "mi piaceva quando andavamo in barca e restavamo a cena al mare"; "i pranzi a base di sabbia" e i miei genitori che cercano di mettermi i bracciali perché ancora non so nuotare". Queste sono solo alcune risposte alla domanda che abbiamo fatto ai nostri compagni, ma anche ai nostri genitori, ai nostri nonni, ai nostri professori: "Cosa ti viene in mente se parlo di mare?" Anche voi avete ricordi come questi? Per ciascuno di noi il mare è una vacanza insieme ai propri genitori, per altri una normale domenica passata tra schizzi d'acqua e castelli di sabbia, di giochi sulla spiaggia col pallone ... Noi viviamo in un paese di mare e molte delle nostre esperienze sono legate ad esso. Non solo divertimento, ma anche lavoro e sacrificio. Alcuni dei nostri nonni si ricordano ancora di quando avevano la nostra età e la mattina, per andare a scuola, passavano vicino alla spiaggia e vedevano i pescatori sistemare il pesce o aggiustare le reti. Alcune zone del nostro paese, infatti, portano il nome di famiglie di pescatori: ad esempio, "Lungomare fratelli Federici", "Via fratelli Galletti",



Le cartoline dei nostri ricordi, disegnate dagli studenti

"Vicolo Formisano", "Piazzetta dei Loburgio" ... Il mare è importante per la storia delle persone che vivono vicino ad esso e bisogna proteggerlo dall'inquinamento; per difenderlo bisogna capire cosa lo inquina. Così siamo andati a caccia di informazioni e abbiamo scoperto che la maggior parte dell'inquinamento marino proviene dai fiumi. Un proverbio dice che "tutti fiumi finiscono in mare" e, aggiungiamo noi, portano anche l'inquinamento: per esempio, l'80% della plastica presente nei mari viene dai fiumi.

Non c'è solo plastica, ma anche fertilizzanti, pesticidi, detriti di cave e di cantieri, residui di detersi-

vi.

Nella nostra zona ci sono fiumi che sfociano nel mare Tirreno, come il Cecina e il Carnia, su cui dobbiamo vigilare. Se l'uomo con il suo comportamento sta rovinando i fiumi e i mari, è proprio lui stesso che può prendersene cura, non solo perché gli "possono essere utili", ma anche perché hanno "una loro vita" con una flora e una fauna che potrebbero scomparire. Immaginate se tra qualche anno sparissero i pesci che siamo abituati a vedere! Proteggiamo il nostro mare e i nostri fiumi per continuare ad avere dei nuovi ricordi da poter tramandare!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REDAZIONE

Tutti i nomi dei protagonisti

I protagonisti di questa pagina del campionato di giornalismo de La Nazione di Livorno, sono gli alunni della classe 1 B della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "P. Mascagni".

Ecco i nomi degli alunni che hanno partecipato: Stella Antonelli, Soraya Casillo, Idris Fesati, Edoardo Giulio Govi, Sofia Mancini, Tiziano Sasso, Sharon Tatti, Alessandro Toninelli.

Docente tutor: prof.ssa

Maria Angela Leoci

Coordinatore grafico:

prof. ssa Chiara

Francesconi.

Dirigente Scolastico:

prof.ssa Claudia Giannetti



Promemoria per l'uomo: proteggere i fiumi e il mare

Tutti possiamo fare la nostra parte per l'ambiente

Se parliamo di inquinamento del mare cosa vi viene in mente? Probabilmente le immagini che spesso vediamo in TV e sui social: pesci impigliati in reti o in buste di plastica, macchie di petrolio sul mare. Purtroppo non è solo questo! La causa dell'inquinamento è il comportamento dell'uomo e il modo in cui tratta l'ambiente. Non dobbiamo fare l'errore di pensare che l'inquinamento sia solo causato da petrolio o da fonti radioattive, cioè da cose che "sentiamo" come lontane da noi: si in-

quina anche buttando "dove capita" una bottiglietta di plastica, la carta della schiaccia o una sigaretta nella sabbia. Proteggere il mare significa salvaguardare anche i fiumi che sono stati spesso sfruttati dall'uomo. Sono stati usati, infatti, come cave da cui prendere sabbia e ghiaia per le costruzioni, si è cambiato il loro corso per fare in modo che "andassero" dove servivano all'uomo.

I "protettori" dei fiumi sono i Consorzi di Bonifica; proteggere i fiumi, però, che cosa vuol dire? Significa pulirli dai tronchi secchi,

dalla plastica, mantenere in ordine le loro sponde perché se esse sono pulite le persone tendono meno a sporcarle. Queste sono cose fondamentali da fare perché, oltre a proteggere ambienti importanti, permettono di evitare esondazioni e altre situazioni pericolose per l'uomo.

Anche noi possiamo fare la nostra parte diventando "aiutanti" dei Consorzi di Bonifica perché è necessario ricordare che solo se tutti ci impegniamo ogni giorno a rispettare i fiumi e il mare possiamo conservarli.



La lotta all'inquinamento di mare e fiumi